

Il sindaco detta i tempi dell'operazione. Privatizzazione: ieri l'incontro con i francesi di Suez Lyonnaise

Telefoni Amga, Pericu accelera

«Fra venti giorni pronti per il socio»

Valzer di proposte per l'azienda controllata dal Comune: «Siamo oggetto di tanti desideri». Confermate le avance di Aem Milano, E.Biscom e Planet Work

Genova. Fra una ventina di giorni Amga sarà pronta per scegliere il partner che la tragherà nel settore delle telecomunicazioni. L'annuncio lo dà il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, intervenendo al Forum delle pubbliche amministrazioni. Pericu parla come azionista di riferimento, visto che l'ex municipalizzata, la prima in Italia a quotarsi in Borsa, è tuttora controllata al 51% dal Comune. Conferma, il timoniere di Palazzo Tursi, anche le candidature già pervenute: quelle dell'Aem di Milano e dell'E.Biscom di Silvio Scaglia, attraverso la partecipata Fastweb, e quella della Planet Work di Luigi Orsi Carbone. Pericu, invece, sorvola sul fatto che le due proposte potrebbero non essere in concorrenza, ma sinergiche. Al

punto che tanto Fastweb quanto Planet Work potrebbero diventare soci di mestiere dell'Amga, considerando i loro rapporti di collaborazione e la diversa vocazione principale, essendo l'una più proiettata verso Internet e l'altra verso la telefonia.

«La maggior parte degli operatori sta inserendosi nelle attività a banda larga e partiamo dal presupposto che con noi ci sia un operatore del settore. Siamo nella fase di individuazione delle opzioni possibili - spiega il sindaco di Genova - e fra tre settimane al massimo decideremo come procedere nella scelta di un partner. Di sicuro c'è che siamo oggetto di tanti desideri». Ed in effetti la lista dei pretendenti non si limita a Fastweb e Planet Work, che pure sono ritenuti in pole position, ma comprende anche l'Acea di Roma - complessivamente interessata all'Amga, poiché potrebbe dividerne anche i fiorenti business nell'acqua e nell'energia - e il fondo di investimento Kiwi I di Elserino Piol.

Il primo passaggio per arrivare alle nozze telefoniche sarà la costituzione della società che farà da veicolo all'operazione, formata inizialmente dalla stessa Amga e dalla Aster, l'azienda dei servizi territoriali che si occupa della

grande manutenzione e interamente controllata dal Comune. Successivamente, questa new company designerà un advisor e indicherà le procedure attraverso le quali si arriverà a scegliere il partner per le attività telefoniche e nell'on line.

L'ingresso nel nuovo business, tuttavia, non fa venire meno l'interesse dell'Amga verso acqua ed energia. E il fronte idrico è, in questa fase, quello in fibrillazione. Vuoi per la doppia Opa su De Ferrari Galliera e Nicolay lanciata dall'Acea, che continua a offrire un'alleanza anche all'ex municipalizzata genovese, vuoi per le avance di Suez Lyonnaise des Eaux, già partner in diverse iniziative e fortemente interessata all'eventuale privatizzazione dell'Amga. Un argomento affrontato ieri durante un incontro fra i rappresentanti del colosso francese con l'amministratore dell'azienda, Roberto Bazzano, e con lo stesso sindaco di Genova. Al centro dell'attenzione soprattutto le attività nel settore idrico, ancorché Suez non ponga limiti al suo corteggiamento.

Luigi Leone

Telefoni Amga, Pericu accelera
«Fra venti giorni pronti per il socio»
L'annuncio lo dà il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, intervenendo al Forum delle pubbliche amministrazioni. Pericu parla come azionista di riferimento, visto che l'ex municipalizzata, la prima in Italia a quotarsi in Borsa, è tuttora controllata al 51% dal Comune. Conferma, il timoniere di Palazzo Tursi, anche le candidature già pervenute: quelle dell'Aem di Milano e dell'E.Biscom di Silvio Scaglia, attraverso la partecipata Fastweb, e quella della Planet Work di Luigi Orsi Carbone. Pericu, invece, sorvola sul fatto che le due proposte potrebbero non essere in concorrenza, ma sinergiche. Al punto che tanto Fastweb quanto Planet Work potrebbero diventare soci di mestiere dell'Amga, considerando i loro rapporti di collaborazione e la diversa vocazione principale, essendo l'una più proiettata verso Internet e l'altra verso la telefonia. «La maggior parte degli operatori sta inserendosi nelle attività a banda larga e partiamo dal presupposto che con noi ci sia un operatore del settore. Siamo nella fase di individuazione delle opzioni possibili - spiega il sindaco di Genova - e fra tre settimane al massimo decideremo come procedere nella scelta di un partner. Di sicuro c'è che siamo oggetto di tanti desideri». Ed in effetti la lista dei pretendenti non si limita a Fastweb e Planet Work, che pure sono ritenuti in pole position, ma comprende anche l'Acea di Roma - complessivamente interessata all'Amga, poiché potrebbe dividerne anche i fiorenti business nell'acqua e nell'energia - e il fondo di investimento Kiwi I di Elserino Piol. Il primo passaggio per arrivare alle nozze telefoniche sarà la costituzione della società che farà da veicolo all'operazione, formata inizialmente dalla stessa Amga e dalla Aster, l'azienda dei servizi territoriali che si occupa della grande manutenzione e interamente controllata dal Comune. Successivamente, questa new company designerà un advisor e indicherà le procedure attraverso le quali si arriverà a scegliere il partner per le attività telefoniche e nell'on line. L'ingresso nel nuovo business, tuttavia, non fa venire meno l'interesse dell'Amga verso acqua ed energia. E il fronte idrico è, in questa fase, quello in fibrillazione. Vuoi per la doppia Opa su De Ferrari Galliera e Nicolay lanciata dall'Acea, che continua a offrire un'alleanza anche all'ex municipalizzata genovese, vuoi per le avance di Suez Lyonnaise des Eaux, già partner in diverse iniziative e fortemente interessata all'eventuale privatizzazione dell'Amga. Un argomento affrontato ieri durante un incontro fra i rappresentanti del colosso francese con l'amministratore dell'azienda, Roberto Bazzano, e con lo stesso sindaco di Genova. Al centro dell'attenzione soprattutto le attività nel settore idrico, ancorché Suez non ponga limiti al suo corteggiamento.